



Città di Desio

MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

AREA A) ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE

Tabella 1: - Processo 01 - Reclutamento

Tabella 2 - Processo 02 Progressioni di carriera

Tabella 3 -Processo 03 - Conferimento di incarichi di collaborazione

AREA B) AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

Tabella 4: - Processo 01 – Definizione dell’oggetto dell’affidamento

Tabella 5: Processo 02 – Individuazione dello strumento/istituto per l’affidamento

Tabella 6: Processo 03 – Requisiti di qualificazione

Tabella 7: Processo 04 – Requisiti di aggiudicazione

Tabella 8: Processo 05 – Valutazione delle offerte

Tabella 9: Processo 06 – Verifica dell’eventuale anomalia delle offerte

Tabella 10: Processo 07 – Procedure negoziate

Tabella 11: Processo 08 – Affidamenti diretti

Tabella 12: Processo 09 – Revoca del bando

Tabella 13: Processo 10 – Varianti in corso di esecuzione del contratto

Tabella 14: Processo 11 – Subappalto

Tabella 15: Processo 12 – Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto

AREA C) PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO

Tabella 16: Processo 01 – Provvedimenti amministrativi vincolati nell’an e a contenuto vincolato

Tabella 17: Processo 02 – Provvedimenti amministrativi a contenuto discrezionale

AREA D) PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO

Tabella 18: Processo 01 - Provvedimenti amministrativi vincolati nell’an e a contenuto vincolato

Tabella 19: Processo 02 – Provvedimenti amministrativi a contenuto discrezionale

AREA E) AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO

Tabella 20: Processo 01 – Incarichi legali

AREA F) - CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI

Tabella 21: - Processo 01 – Attività Sanzionatorie (Codice della Strada)

Tabella 22: Processo 02 - Attività Sanzionatorie (Violazione norme regolamentari e Ordinanze)

AREA G) - GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO

Tabella 23: Processo 01 - alienazioni di beni immobili.

Tabella 24: Processo 02 -Concessione di beni immobili di proprietà in comodato d'uso o locazione

Tabella 25: Processo 03 - – Riscossione delle entrate

Tabella 26: Processo 05-Gestione recupero evasione – redazione atti di accertamento

AREA H) – PIANIFICAZIONE URBANISTICA

Tabella 27: Processo 1 - Formazione di strumenti urbanistici di carattere generale

Tabella 28: Processo 2 - Segnalazione certificata di inizio attività

Tabella 29: Processo 3 - Certificazione di conformità edilizia e agibilità-Controllo attuazione degli interventi convenzionati

Tabella 30: Processo 4 - Controllo di conformità degli interventi edilizi e gestione procedimenti sanzionatori

Tabella 1: AREA A) ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE- Processo 01 - Reclutamento

Rischio:	Medio	10,29/25						
POSSIBILI RISCHI	OBIETTIVO	MISURE		MISURE TRASVERSALI		DIRIGENTE RESPONSABILE DI STRUTTURA	RESPONSABILE da individuare per ciascuna misura; aggiungere solo se diverso dal dirigente resp di struttura	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure
		Obbligatorie	Ulteriori	Obbligatorie	Ulteriori			
Previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari	Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	Trasparenza: pubblicare nei siti istituzionali i dati concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni secondo le indicazioni contenute nel D.lgs. n. 33/2013 e le altre prescrizioni vigenti	Intensificazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese dai dipendenti e dagli utenti ai sensi degli artt. 46-49 del d.P.R. n. 445 del 2000 (artt. 71 e 72 del d.P.R. n. 445 del 2000).	Trasparenza: la trasparenza che costituisce oggetto di un'apposita sezione del P.T.P.C. (P.T.T.I.)	Progressiva Informatizzazione dei processi: questa consente per tutte le attività dell'amministrazione la tracciabilità dello sviluppo del processo e riduce quindi il rischio di "blocchi" non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase.	Dirigente competente per Area		Decorrenza immediata
		Rispetto delle previsioni del Codice di Comportamento del Comune di Desio e del Codice generale	Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi su deroghe e sugli scostamenti	Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list	Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale			Decorrenza immediata
		Formazione di commissioni, assegnazione agli uffici, conferimento di incarichi in caso di condanna per delitti contro la P.A.: Atti normativi di modifica dei regolamenti su commissioni	Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti "sensibili", anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico dirigente		Svolgimento di incontri e riunioni periodiche tra dirigenti competenti in settori diversi per finalità di aggiornamento sull'attività dell'amministrazione, circolazione delle informazioni e confronto sulle soluzioni gestionali			Decorrenza immediata
		Formazione del personale: Pubblicizzare i criteri di selezione del personale da formare	Predisposizione di criteri di valutazione anche nelle procedure diverse del concorso pubblico					Decorrenza immediata
								Continuo

		Formazione del personale: Realizzare percorsi formativi differenziati per destinatari						Decorrenza immediata Continuo
		Formazione del personale: Prevedere forme di "tutoraggio" per l'avvio al lavoro in occasione dell'inserimento in nuovi settori lavorativi						Decorrenza immediata Continuo
Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione, quali, a titolo esemplificativo, la cogenza della regola dell'anonimato nel caso di prova scritta e la predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove allo scopo di reclutare candidati particolari	Ridurre opportunità che si manifestino i casi di corruzione	Trasparenza: Pubblicare nei siti istituzionali i dati concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni secondo le indicazioni contenute nel D.lgs. n. 33/2013 e le altre prescrizioni vigenti	Nell'ambito delle risorse disponibili, informatizzazione del servizio di gestione del personale	Trasparenza: la trasparenza costituisce oggetto di un'apposita sezione del P.T.P.C. (P.T.T.I.)	Progressiva Informatizzazione dei processi; questa consente per tutte le attività dell'amministrazione la tracciabilità dello sviluppo del processo e riduce quindi il rischio di "blocchi" non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase.	Dirigente competente per Area		Decorrenza immediata Continuo
		Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse: art.6bis L.241/1990 - DPR 62/2013	Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi su deroghe e sugli scostamenti					Decorrenza immediata Continuo
		Formazione del personale: Prevedere forme di "tutoraggio" per l'avvio al lavoro in occasione dell'inserimento in nuovi settori lavorativi						Decorrenza immediata Continuo

Tabella 2 AREA A) ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE- processo 02 Progressioni di carriera

Rischio	Medio	11,92/25						
POSSIBILI RISCHI	OBIETTIVO	MISURE		MISURE TRASVERSALI		DIRIGENTE RESPONSABILE DI STRUTTURA	RESPONSABILE da individuare per ciascuna misura; aggiungere solo se diverso dal dirigente resp di struttura	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure
		Obbligatorie	Ulteriori	Obbligatorie	Ulteriori			
progressioni di carriera aventi scopo di agevolare dipendenti/candi dati particolari	Ridurre opportunità che si manifestino i casi di corruzione	Trasparenza: Pubblicare nei siti istituzionali i dati concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni secondo le indicazioni contenute nel D.lgs. n. 33/2013 e le altre prescrizioni vigenti		Trasparenza: la trasparenza costituisce oggetto di un'apposita sezione del P.T.P.C. (P.T.T.I.)	Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale	Dirigente Area Gestione Risorse		Decorrenza immediata Continuo
		Rispetto delle previsioni del Codice di Comportamento del Comune di Desio e del Codice generale			In caso di delega di funzioni, programmazione ed effettuazione di controlli a campione sulle modalità di esercizio della delega			Decorrenza immediata Continuo
		Formazione di commissioni, assegnazione agli uffici, conferimento di incarichi in caso di condanna per delitti contro la P.A.: Atti normativi di modifica dei regolamenti su commissioni			Svolgimento di incontri e riunioni periodiche tra dirigenti competenti in settori diversi per finalità di aggiornamento sull'attività dell'amministrazione, circolazione delle informazioni e confronto sulle soluzioni gestionali			Decorrenza immediata Continuo

Tabella 3: AREA A) ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE **Processo 03 - Conferimento di incarichi di collaborazione**

Rischio	Medio	11,92/25						
POSSIBILI RISCHI	OBIETTIVO	MISURE		MISURE TRASVERSALI		DIRIGENTE RESPONSABILE DI STRUTTURA	RESPONSABILE da individuare per ciascuna misura; aggiungere solo se diverso dal dirigente resp di struttura	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure
		Obbligatorie	Ulteriori	Obbligatorie	Ulteriori			
motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari	Ridurre opportunità che si manifestino i casi di corruzione	Trasparenza: Pubblicare nei siti istituzionali i dati concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni secondo le indicazioni contenute nel D.lgs. n. 33/2013 e le altre prescrizioni vigenti Dichiarazione di assenza di conflitto di interessi da parte del RUP	Analisi dei requisiti richiesti rispetto a quanto dichiarato per tutte le candidature	Trasparenza: la trasparenza costituisce oggetto di un'apposita sezione del P.T.P.C. (P.T.T.I.)	Verifica della veridicità delle autodichiarazioni ex DPR. 445/2000 Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale In caso di delega di funzioni, programmazione ed effettuazione di controlli a campione sulle modalità di esercizio della delega Svolgimento di incontri e riunioni periodiche tra dirigenti competenti in settori diversi per finalità di aggiornamento sull'attività dell'amministrazione, circolazione delle informazioni e confronto sulle soluzioni gestionali			Continuo
			Applicazione di una specifica disciplina per evitare il conflitto di interessi e richiamo di specifiche cause di esclusione					Dirigente competente per Area

Tabella 4: AREA B) AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE - PROCESSO 01 – Definizione dell'oggetto dell'affidamento

Rischio	Alto	17,50/25						
POSSIBILI RISCHI	OBIETTIVO	MISURE		MISURE TRASVERSALI		DIRIGENTE RESPONSABILE DI STRUTTURA	RESPONSABILE da individuare per ciascuna misura; aggiungere solo se diverso dal dirigente resp di struttura	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure
		Obbligatorie	Ulteriori	Obbligatorie	Ulteriori			
accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso	Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	Formazione del personale: Realizzare percorsi formativi differenziati per destinatari	Formazione specialistica e continua dei RUP e di tutti i soggetti coinvolti nelle procedure di affidamento dei contratti e di esecuzione dei contratti	Trasparenza: la trasparenza costituisce oggetto di un'apposita sezione del P.T.P.C. (P.T.T.I.)	Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale Verifica, quale primo step della procedura di approvvigionamento, della possibilità di ricorrere a convenzioni/accordi quadro già in essere	RUP	RUP	Continuo
Esplicitazione dell'oggetto orientata	Ridurre opportunità che si manifestino i casi di corruzione	Formazione del personale: Realizzare percorsi formativi differenziati per destinatari	Adozione di terminologie chiare e il più possibili univoche (riduzione dei margini di ambiguità)		Introduzione di procedure che prevedano che i verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza debbano essere sempre sottoscritti dall'utente destinatario	RUP	RUP	Continuo
		Dlgs.50/2016 principi generali di applicazione Dichiarazione di assenza di conflitto di interessi da parte del RUP			In caso di delega di funzioni, programmazione ed effettuazione di controlli a campione sulle modalità di esercizio della delega Svolgimento di incontri e riunioni periodiche tra dirigenti competenti in settori diversi per finalità di aggiornamento sull'attività dell'amministrazione, circolazione delle	RUP	RUP	Continuo

					informazioni e confronto sulle soluzioni gestionali			
--	--	--	--	--	---	--	--	--

Tabella 5: AREA B) AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE Processo 02 – Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento

Rischio	Alto	17,50/25						
POSSIBILI RISCHI	OBIETTIVO	MISURE		MISURE TRASVERSALI		DIRIGENTE RESPONSABILE DI STRUTTURA	RESPONSABILE da individuare per ciascuna misura; aggiungere solo se diverso dal dirigente resp di struttura	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure
		Obbligatorie	Ulteriori	Obbligatorie	Ulteriori			
utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa	Ridurre opportunità che si manifestino i casi di corruzione	Dlgs.50/2016, art.36 - Oggetto del contratto e procedure di scelta del contraente - consultazione di più operatori selezionati attraverso indagini di mercato; - per importi fino a € 139.000 per servizi e € 150.000 per lavori l'affidamento diretto solo se adeguatamente motivati	L'atto di avvio della procedura dà conto della motivazione alla base della richiesta di approvvigionamento, della procedura di selezione da utilizzare e della tipologia contrattuale prescelta	Formazione del personale: Realizzare percorsi formativi differenziati per destinatari	Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale	RUP	RUP	Continuo
		Rispetto delle previsioni del Codice di Comportamento del Comune di Desio e del Codice generale	In caso di ricorso al criterio dell'OEPV, al fine di contenere al massimo la discrezionalità, si cerca di ricorrere il più possibile a criteri qualitativi vincolati (a scelta multipla: il concorrente può offrire l'opzione A o B predeterminate dall'Amministrazione) ai quali sono attribuiti dei punteggio certi (punteggio x in caso di opzione A e punteggio y in caso di opzione B)			RUP	RUP	Continuo

			Predisposizione di moduli o indici dettagliati per la presentazione dell'offerta tecnica, al fine di garantire la comparabilità più oggettiva possibile delle offerte negli aspetti qualitativi, minimizzare il rischio di errori o incomprensioni nella formulazione delle medesime da parte degli offerenti e rendere più chiaro e comprensibile il confronto e l'attribuzione dei relativi punteggi			RUP	RUP	Continuo
--	--	--	--	--	--	-----	-----	----------

Tabella 6: AREA B) AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE [Processo 03 – Requisiti di qualificazione](#)

Rischio	Medio	11,67/25						
POSSIBILI RISCHI	OBIETTIVO	MISURE		MISURE TRASVERSALI		DIRIGENTE RESPONSABILE DI STRUTTURA	RESPONSABILE da individuare per ciascuna misura; aggiungere solo se diverso dal dirigente resp di struttura	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure
		Obbligatorie	Ulteriori	Obbligatorie	Ulteriori			
definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione)	Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	Trasparenza: Pubblicare nei siti istituzionali i dati concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni secondo le indicazioni contenute nel D.lgs. n. 33/2013 e art. 29 D.lgs.50/2016 e le altre prescrizioni vigenti	Definizione di requisiti proporzionati al valore a all'oggetto della gara	Tavola 13 -Formazione del personale: Realizzare percorsi formativi differenziati per destinatari	Introduzione di procedure che prevedano che i verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza debbano essere sempre sottoscritti dall'utente destinatario	RUP	RUP	Continuo
		Ricorso al MEPA, Arca - Sintel				RUP	RUP	Continuo

Tabella 7: AREA B) AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE [Processo 04 – Requisiti di aggiudicazione](#)

Rischio	Alto	17,50/25						
---------	------	----------	--	--	--	--	--	--

POSSIBILI RISCHI	OBIETTIVO	MISURE		MISURE TRASVERSALI		DIRIGENTE RESPONSABILE DI STRUTTURA	RESPONSABILE da individuare per ciascuna misura; aggiungere solo se diverso dal dirigente resp di struttura	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure
		Obbligatorie	Ulteriori	Obbligatorie	Ulteriori			
accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso	Ridurre opportunità e si manifestino i casi di corruzione	Ricorso al Mepa e Sintel quale modalità ordinaria di acquisizione di beni, servizi e lavori D.lgs.50/2016 art.95 Criteri di aggiudicazione dell'appalto	Esplicitazione dei criteri negli atti di gara			RUP	RUP	Continuo
						RUP	RUP	Continuo

Tabella 8: AREA B) AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE [Processo 05 – Valutazione delle offerte](#)

Rischio	Medio	12,50/25						
POSSIBILI RISCHI	OBIETTIVO	MISURE		MISURE TRASVERSALI		DIRIGENTE RESPONSABILE DI STRUTTURA	RESPONSABILE da individuare per ciascuna misura; aggiungere solo se diverso dal dirigente resp di struttura	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure
		Obbligatorie	Ulteriori	Obbligatorie	Ulteriori			
Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa	Ridurre opportunità che si manifestino i casi di corruzione	Dlgs.50/2016 - art.95 (Criteri di aggiudicazione dell'appalto) e 77 (Commissione di aggiudicazione)	Indicazione puntuale degli elementi di valutazione e relativo "peso" – indicazioni sul sistema di elaborazione delle offerte tecniche secondo criteri predefiniti al fine di consentire una più agevole comparazione (es. numero di pagine – allegati)	Tavola 13 -Formazione del personale: Realizzare percorsi formativi differenziati per destinatari		RUP	RUP	Continuo
		Ricorso Mepa, Arca – Sintel come procedure ordinarie				RUP	RUP	Continuo

Tabella 9: AREA B) AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE Processo 06 – Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte

Rischio	Medio	11,67/25						
POSSIBILI RISCHI	OBIETTIVO	MISURE		MISURE TRASVERSALI		DIRIGENTE RESPONSABILE DI STRUTTURA	RESPONSABILE da individuare per ciascuna misura; aggiungere solo se diverso dal dirigente resp di struttura	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure
		Obbligatorie	Ulteriori	Obbligatorie	Ulteriori			
Discrezionalità nella valutazione degli elementi costitutivi delle offerte	Ridurre opportunità che si manifestino i casi di corruzione	Dlgs.50/2016, art.95 Criteri di aggiudicazione dell'appalto				RUP	RUP	Continuo

Tabella 10: AREA B) AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE Processo 07 – Procedure negoziate

Rischio	Medio	12,50/25						
POSSIBILI RISCHI	OBIETTIVO	MISURE		MISURE TRASVERSALI		DIRIGENTE RESPONSABILE DI STRUTTURA	RESPONSABILE da individuare per ciascuna misura; aggiungere solo se diverso dal dirigente resp di struttura	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure
		Obbligatorie	Ulteriori	Obbligatorie	Ulteriori			
utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa	Ridurre opportunità che si manifestino i casi di corruzione	Dlgs.50/2016, art.59 e ss. "scelta delle procedure"	Motivazione puntuale e derivante da elementi obiettivi	Formazione del personale: Realizzare percorsi formativi differenziati per destinatari		RUP	RUP	Continuo

Tabella 11: AREA B) AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE Processo 08 – Affidamenti diretti

Rischio	Alto	16,92/25						
---------	------	----------	--	--	--	--	--	--

POSSIBILI RISCHI	OBIETTIVO	MISURE		MISURE TRASVERSALI		DIRIGENTE RESPONSABILE DI STRUTTURA	RESPONSABILE da individuare per ciascuna misura; aggiungere solo se diverso dal dirigente resp di struttura	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure
		Obbligatorie	Ulteriori	Obbligatorie	Ulteriori			
Abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa	Ridurre opportunità che si manifestino i casi di corruzione	Dlgs. 50/2016 - Oggetto del contratto e procedure di scelta del contraente	Utilizzo di sistemi informatizzati per l'individuazione degli operatori da consultare Valutare acquisizione di minimo 3 preventivi	Formazione del personale: Realizzare percorsi formativi differenziati per destinatari		RUP	RUP	Continuo
			Predeterminazione dei criteri oggettivi che saranno utilizzati per l'individuazione delle imprese da invitare Trasmissione al Responsabile anticorruzione, da parte degli uffici, di tutti gli affidamenti diretti con motivazione della scelta dell'affidamento diretto					

Tabella 12: AREA B) AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE Processo 09 – Revoca del bando

Rischio	Medio	12,08/25						
POSSIBILI RISCHI	OBIETTIVO	MISURE		MISURE TRASVERSALI		DIRIGENTE RESPONSABILE DI STRUTTURA	RESPONSABILE da individuare per ciascuna misura; aggiungere solo se diverso dal dirigente resp di struttura	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure
		Obbligatorie	Ulteriori	Obbligatorie	Ulteriori			
abuso del provvedimento di revoca del bando al fine di bloccare una gara	Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	L.241/1990 art.21 Quinques Revoca del provvedimento	Motivazione stringente e puntuale			RUP	RUP	Continuo

Tabella 13: AREA B) AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE Processo 10 – Varianti in corso di esecuzione del contratto

Rischio	Medio	12,08/25						
POSSIBILI RISCHI	OBIETTIVO	MISURE		MISURE TRASVERSALI		DIRIGENTE RESPONSABILE DI STRUTTURA	RESPONSABILE da individuare per ciascuna misura; aggiungere solo se diverso dal dirigente resp di struttura	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure
		Obbligatorie	Ulteriori	Obbligatorie	Ulteriori			
Ammissione di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni	Ridurre opportunità che si manifestino i casi di corruzione	Dlgs.50/2016, art.149 Varianti				Responsabile dell'esecuzione del contratto	Responsabile dell'esecuzione del contratto	Continuo
					Verifica congiunta delle richieste di varianti presentate dall'appaltatore dal Dirigente e da due funzionari con relazione firmata dai 3 soggetti			
Mancata o insufficiente verifica dello stato avanzamento					Pagamenti effettuati solo in esito alla verifica della corretta esecuzione da parte del direttore dell'esecuzione del contratto e a seguito dell'ulteriore verifica effettuata dal Dirigente relativa alla corretta imputazione della fattura in relazione alle attività previste in contratto			
Non corretta applicazione di penali atto a favorire il fornitore - Mancata denuncia di vizi della fornitura - Errato calcolo degli importi da liquidare - Riscontro di anomalie in fase					Riunioni con i fornitori per la risoluzione di eventuali questioni insorte nell'esecuzione del contratto, svolte con la partecipazione del direttore dell'esecuzione del contratto, del dirigente e di due funzionari dell'Ufficio competente			

di esecuzione non rilevate in favore del fornitore								
--	--	--	--	--	--	--	--	--

Tabella 14: AREA B) AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE Processo 11 – Subappalto

Rischio	Medio	12,08/25						
POSSIBILI RISCHI	OBIETTIVO	MISURE		MISURE TRASVERSALI		DIRIGENTE RESPONSABILE DI STRUTTURA	RESPONSABILE da individuare per ciascuna misura; aggiungere solo se diverso dal dirigente resp di struttura	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure
		Obbligatorie	Ulteriori	Obbligatorie	Ulteriori			
elusione delle regole per la corretta concorrenza ed esecuzione dei contratti	Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	Dlgs.50/2016, art.105 Subappalti	Applicazione Revisione del Patto di Integrità in materia di contratti pubblici Prefettura			Responsabile dell'esecuzione del contratto	Responsabile dell'esecuzione del contratto	Continuo
Accordi collusivi tra imprese partecipanti a gara, volti a utilizzare il subappalto quale meccanismo per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso;					Attenta esecuzione dei controlli imposti dalla norma ai fini dell'autorizzazione al subappalto e costante verifica in ordine al rispetto dei limiti percentuali di esecuzione dell'appalto imposti dalla norma			

Tabella 15: AREA B) AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE Processo 12 – Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto

Rischio	Basso	7,88						
POSSIBILI RISCHI	OBIETTIVO	MISURE		MISURE TRASVERSALI		DIRIGENTE RESPONSABILE DI STRUTTURA	RESPONSABILE da individuare per ciascuna misura; aggiungere solo se diverso dal dirigente resp di struttura	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure
		Obbligatorie	Ulteriori	Obbligatorie	Ulteriori			

contenzioso pilotato sull'esecuzione del contratto	Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	Dlgs.50/2016, art.109 Arbitrato				Responsabile dell'esecuzione del contratto	Responsabile dell'esecuzione del contratto	Continuo
		L.190/2012 art.1 c.23 Nomina arbitri				Responsabile dell'esecuzione del contratto	Responsabile dell'esecuzione del contratto	Continuo

Tabella 16: AREA C) PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO

Processo 01 – Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an e a contenuto vincolato

Rischio	Basso	6,67/25						
POSSIBILI RISCHI	OBIETTIVO	MISURE		MISURE TRASVERSALI		DIRIGENTE RESPONSABILE DI STRUTTURA	RESPONSABILE da individuare per ciascuna misura; aggiungere solo se diverso dal dirigente resp di struttura	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure
		Obbligatorie	Ulteriori	Obbligatorie	Ulteriori			
abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti (es. inserimento in cima ad una lista di attesa)	Ridurre opportunità che si manifestino i casi di corruzione	L.241/1990 art.6-bis Conflitto di interessi	Verifica della veridicità delle autodichiarazioni ex. DPR. 445/2000	Trasparenza: la trasparenza, che, di norma, costituisce oggetto di un'apposita sezione del P.T.P.C. (P.T.T.I.)	Monitoraggio sul rispetto dei tempi medi procedurali	Dirigente responsabile di procedimento	Dirigente responsabile di procedimento	Continuo
					Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale			
					Introduzione di procedure che prevedano che i verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza debbano essere sempre sottoscritti dall'utente destinatario			
		Rispetto delle previsioni del Codice di Comportamento del Comune di Desio e del Codice generale			In caso di delega di funzioni, programmazione ed effettuazione di controlli a campione sulle modalità di esercizio della delega	Dirigente responsabile di procedimento	Dirigente responsabile di procedimento	Continuo

		Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse: Adeguate iniziative di formazione/informazione				Dirigente responsabile di procedimento	Dirigente responsabile di procedimento	Continuo
		Formazione del personale: Realizzare percorsi formativi differenziati per destinatari			Svolgimento di incontri e riunioni periodiche tra dirigenti competenti in settori diversi per finalità di aggiornamento sull'attività dell'amministrazione, circolazione delle informazioni e confronto sulle soluzioni gestionali	Dirigente responsabile di procedimento	Dirigente responsabile di procedimento	Continuo
abuso nel diniego di provvedimenti	Ridurre opportunità che si manifestino i casi di corruzione	Formazione del personale: Realizzare percorsi formativi differenziati per destinatari				Dirigente responsabile di procedimento	Dirigente responsabile di procedimento	Continuo

Tabella 17: AREA C) PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO

Processo 02 – Provvedimenti amministrativi a contenuto discrezionale

Rischio	Alto	16,92/25						
POSSIBILI RISCHI	OBIETTIVO	MISURE		MISURE TRASVERSALI		DIRIGENTE RESPONSABILE DI STRUTTURA	RESPONSABILE da individuare per ciascuna misura; aggiungere solo se diverso dal dirigente resp di struttura	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure
		Obbligatorie	Ulteriori	Obbligatorie	Ulteriori			
abuso nell'adozione di provvedimenti	Ridurre opportunità che si	L.241/1990 art.3 Motivazione del provvedimento	Verifica della veridicità delle autodichiarazioni ex. DPR. 445/2000	Trasparenza: la trasparenza, che, di norma, costituisce		Dirigente responsabile di procedimento	Dirigente responsabile di procedimento	Continuo

aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti (es. inserimento in cima ad una lista di attesa)	manifestino i casi di corruzione	L.R.1/2012 art.7 Motivazione	Nell'ambito delle risorse disponibili, creazione di meccanismi di raccordo tra le banche dati istituzionali dell'amministrazione, in modo da realizzare adeguati raccordi informativi tra i vari settori dell'amministrazione	oggetto di un'apposita sezione del P.T.P.C. (P.T.T.I.)	Introduzione di procedure che prevedano che i verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza debbano essere sempre sottoscritti dall'utente destinatario	Dirigente responsabile di procedimento	Dirigente responsabile di procedimento	Continuo
		L.241/1990 art.6-bis Conflitto di interessi			In caso di delega di funzioni, programmazione ed effettuazione di controlli a campione sulle modalità di esercizio della delega	Dirigente responsabile di procedimento	Dirigente responsabile di procedimento	Continuo
		Rispetto delle previsioni del Codice di Comportamento del Comune di Desio e del Codice generale			Svolgimento di incontri e riunioni periodiche tra dirigenti competenti in settori diversi per finalità di aggiornamento sull'attività dell'amministrazione, circolazione delle informazioni e confronto sulle soluzioni gestionali	Dirigente responsabile di procedimento	Dirigente responsabile di procedimento	Continuo
abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per apertura di esercizi commerciali)	Ridurre opportunità che si manifestino i casi di corruzione	L.241/1990 art.3 Motivazione del provvedimento	Verifica della veridicità delle autodichiarazioni ex DPR. 445/2000	Trasparenza: la trasparenza, che, di norma, costituisce oggetto di un'apposita sezione del P.T.P.C. (P.T.T.I.)		Dirigente responsabile di procedimento	Dirigente responsabile di procedimento	Continuo
		L.241/1990 art.6-bis Conflitto di interessi	Nell'ambito delle risorse disponibili, creazione di meccanismi di raccordo tra le banche dati istituzionali dell'amministrazione, in modo da realizzare adeguati raccordi informativi tra i vari settori dell'amministrazione		Dirigente responsabile di procedimento	Dirigente responsabile di procedimento	Continuo	
					Monitoraggio sul rispetto dei tempi medi procedurali	Dirigente responsabile di procedimento	Dirigente responsabile di procedimento	Continuo
		Rispetto delle previsioni del Codice di Comportamento del Comune di Desio e del Codice generale				Dirigente responsabile di procedimento	Dirigente responsabile di procedimento	Continuo

		Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse: Adeguate iniziative di formazione/informazione				Dirigente responsabile di procedimento	Dirigente responsabile di procedimento	Continuo
		Formazione del personale: Realizzare percorsi formativi differenziati per destinatari				Dirigente responsabile di procedimento	Dirigente responsabile di procedimento	Continuo
abuso nel diniego di provvedimenti	Ridurre opportunità che si manifestino i casi di corruzione	L.241/1990 art.3 Motivazione del provvedimento				Dirigente responsabile di procedimento	Dirigente responsabile di procedimento	Continuo
		Formazione del personale: Realizzare percorsi formativi differenziati per destinatari				Dirigente responsabile di procedimento	Dirigente responsabile di procedimento	Continuo

Tabella 18: AREA D) PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO

Processo 01 - Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an e a contenuto vincolato

Rischio	Basso	6,67/25						
POSSIBILI RISCHI	OBIETTIVO	MISURE		MISURE TRASVERSALI		DIRIGENTE RESPONSABILE DI STRUTTURA	RESPONSABILE da individuare per ciascuna misura; aggiungere solo se diverso dal dirigente resp di struttura	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure
		Obbligatorie	Ulteriori	Obbligatorie	Ulteriori			
indebita assegnazione di benefici economici	Ridurre opportunità che si manifestino i casi di corruzione	L.241/1990 art.12 Provvedimenti attributivi di vantaggi economici	Costituzione di commissioni	Trasparenza: la trasparenza, che, di norma, costituisce oggetto di un'apposita sezione del P.T.P.C. (P.T.T.I.)		Dirigente responsabile di procedimento	Dirigente responsabile di procedimento	Continuo
		L.241/1990 art.12 Provvedimenti attributivi di vantaggi economici				Protocollo di tutti gli atti, interni, in entrata ed in uscita con onere di allegazione del documento ad eccezione delle ipotesi di atti	Dirigente responsabile di procedimento	Dirigente responsabile di procedimento

		L.241/1990 art.6-bis Conflitto di interessi		riservati che in quanto tali non verranno allegati.		Dirigente responsabile di procedimento	Dirigente responsabile di procedimento	Continuo
		Rispetto delle previsioni del Codice di Comportamento del Comune di Desio e del Codice generale		Le pratiche dovranno essere protocollate nell'ordine di arrivo, rispettando l'ordine cronologico, avendo cura di predeterminare all'inizio dell'anno i criteri di assegnazione delle pratiche ai propri collaboratori, garantendo la rotazione dell'assegnazione, nell'affidamento delle pratiche o con criteri di automatismi.		Dirigente responsabile di procedimento	Dirigente responsabile di procedimento	Continuo
indebito riconoscimento di esenzioni	Ridurre opportunità che si manifestino i casi di corruzione	L.241/1990 art.12 Provvedimenti attributivi di vantaggi economici	Verifica della veridicità delle autodichiarazioni ex. DPR. 445/2000			Dirigente responsabile di procedimento	Dirigente responsabile di procedimento	Continuo

Tabella 19: AREA D) PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO

Processo 02 – Provvedimenti amministrativi a contenuto discrezionale

Rischio	Medio	12,50/25						
POSSIBILI RISCHI	OBIETTIVO	MISURE		MISURE TRASVERSALI		DIRIGENTE RESPONSABILE DI STRUTTURA	RESPONSABILE da individuare per ciascuna misura; aggiungere solo se diverso dal dirigente resp di struttura	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure
		Obbligatorie	Ulteriori	Obbligatorie	Ulteriori			
indebita assegnazione di benefici economici	Ridurre opportunità che si manifestino i casi di corruzione	L.241/1990 art.12 Provvedimenti attributivi di vantaggi economici	Costituzione di commissioni	Trasparenza: la trasparenza, che, di norma, costituisce oggetto di un'apposita sezione del P.T.P.C. (P.T.T.I.)	Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti	Dirigente responsabile di procedimento	Dirigente responsabile di procedimento	Continuo

					abbinati secondo rotazione casuale			
		L.241/1990 art.12 Provvedimenti attributivi di vantaggi economici			Introduzione di procedure che prevedano che i verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza debbano essere sempre sottoscritti dall'utente destinatario	Dirigente responsabile di procedimento	Dirigente responsabile di procedimento	Continuo
		L.241/1990 art.6-bis Conflitto di interessi			In caso di delega di funzioni, programmazione ed effettuazione di controlli a campione sulle modalità di esercizio della delega	Dirigente responsabile di procedimento	Dirigente responsabile di procedimento	Continuo
		L.241/1990 art.3 Motivazione del provvedimento			Svolgimento di incontri e riunioni periodiche tra dirigenti competenti in settori diversi per finalità di aggiornamento sull'attività dell'amministrazione, circolazione delle informazioni e confronto sulle soluzioni gestionali	Dirigente responsabile di procedimento	Dirigente responsabile di procedimento	Continuo
		Rispetto delle previsioni del Codice di Comportamento del Comune di Desio e del Codice generale				Dirigente responsabile di procedimento	Dirigente responsabile di procedimento	Continuo
indebito riconoscimento di esenzioni	Ridurre opportunità che si manifestino i casi di corruzione	L.241/1990 art.12 Provvedimenti attributivi di vantaggi economici	Verifica della veridicità delle autodichiarazioni ex. DPR. 445/2000			Dirigente responsabile di procedimento	Dirigente responsabile di procedimento	Continuo
utilizzo del beneficio economico per finalità diverse dallo scopo dell'assegnazione	Ridurre opportunità che si manifestino i casi di corruzione	L.241/1990 art.3 Motivazione del provvedimento	Monitoraggio in loco quando previsto	Trasparenza: la trasparenza, che, di norma, costituisce oggetto di un'apposita sezione del P.T.P.C. (P.T.T.I.)		Dirigente responsabile di procedimento	Dirigente responsabile di procedimento	Continuo
		L.241/1990 art.3 Motivazione del provvedimento			Tavola 13 -Formazione del personale: Realizzare percorsi formativi differenziati per destinatari		Dirigente responsabile di procedimento	Dirigente responsabile di procedimento

Tabella 20: AREA E) AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO Processo 01 – Incarichi legali

Rischio:	medio	9,00/25						
POSSIBILI RISCHI	OBIETTIVO	MISURE		MISURE TRASVERSALI		DIRIGENTE RESPONSABILE DI STRUTTURA	RESPONSABILE da individuare per ciascuna misura; aggiungere solo se diverso dal dirigente resp di struttura	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure
		Obbligatorie	Ulteriori	Obbligatorie	Ulteriori			
previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti professionali richiesti in relazione alla materia da trattare ed allo specifico scopo di affidare incarichi a Professionisti determinati	Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	Trasparenza: Pubblicare nei siti istituzionali i dati concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni secondo le indicazioni contenute nel D.lgs. n. 33/2013 e le altre prescrizioni vigenti	Iscrizione Albo degli Avvocati dell'Ente Rotazione dei professionisti iscritti all'Albo secondo criteri di competenza Richiesta almeno tre preventivi Sottoscrizione dichiarazione di assenza di conflitto di interessi dal legale Verifica competenze legali tramite curriculum	Trasparenza: la trasparenza, che, di norma, costituisce oggetto di un'apposita sezione del P.T.P.C. (P.T.T.I.)	Scelta del Professionista basata su criteri oggettivi e di norma in seguito a comparazione Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale Previsione di incontri tra dirigenti competenti nei diversi settori al fine di effettuare la scelta del professionista	Dirigente competente per Area		Decorrenza immediata Continuo
			Monitoraggio sul rispetto dei tempi endoprocedimentali					

Tabella 21: AREA F) CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI - Processo 01 – Attività Sanzionatorie (Codice della Strada)

Rischio:	Medio	9,00/25						
POSSIBILI RISCHI	OBIETTIVO	MISURE		MISURE TRASVERSALI		DIRIGENTE RESPONSABILE DI STRUTTURA	RESPONSABILE da individuare per ciascuna misura; aggiungere solo se	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure

		Obbligatorie	Ulteriori	Obbligatorie	Ulteriori		diverso dal dirigente resp di struttura	
Eventuale ingiustificata revoca o cancellazione della sanzione	Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	Trasparenza: Pubblicare nei siti istituzionali i dati concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni secondo le indicazioni contenute nel D.lgs. n. 33/2013 e le altre prescrizioni vigenti	Integrale Informatizzazione dei processi che consente la tracciabilità dello sviluppo del processo e riduce quindi il rischio di "blocchi" non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase Rotazione del personale	Trasparenza: la trasparenza, che, di norma, costituisce oggetto di un'apposita sezione del P.T.P.C. (P.T.T.I.)	Continuo monitoraggio delle fasi delle procedure con particolare attenzione sul versamento delle entrate Svolgimento di incontri e riunioni periodiche tra dirigenti competenti in settori diversi per finalità di aggiornamento sull'attività dell'amministrazione, circolazione delle informazioni e confronto sulle soluzioni gestionali	Dirigente competente per Area		Decorrenza immediata Continuo

Tabella 22: AREA F) CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI Processo 02 - Attività Sanzionatorie (Violazione norme regolamentari e Ordinanze)

Rischio:	Medio	9,00/25						
POSSIBILI RISCHI	OBIETTIVO	MISURE		MISURE TRASVERSALI		DIRIGENTE RESPONSABILE DI STRUTTURA	RESPONSABILE da individuare per ciascuna misura; aggiungere solo se diverso dal dirigente resp di struttura	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure
		Obbligatorie	Ulteriori	Obbligatorie	Ulteriori			
RA.01 Eventuale discrezionalità riguardo: l'applicazione delle sanzioni- la determinazione della misura della sanzione- Eventuale ingiustificata revoca o cancellazione della sanzione	Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	Trasparenza: Pubblicare nei siti istituzionali i dati concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni secondo le indicazioni contenute nel D.lgs. n. 33/2013 e le altre prescrizioni vigenti	Applicazione dei vari Regolamenti comunali vigenti per l'applicazione delle Sanzioni al fine di disciplinare in modo compiuto competenze e procedure e ridurre al minimo la discrezionalità	Trasparenza: la trasparenza, che, di norma, costituisce oggetto di un'apposita sezione del P.T.P.C. (P.T.T.I.)	Monitoraggio e controllo dei tempi di evasione Verifica del rispetto delle norme di legge in ordine all'applicazione delle sanzioni Verifica delle motivazioni che abbiamo determinato l'annullamento o la riduzione delle sanzioni Organo competente in tema di adozione di Ordinanze ingiunzioni diverso dall'organo accertatore	Dirigente competente per Area		Decorrenza immediata Continuo

					<p>In caso di delega di funzioni, programmazione ed effettuazione di controlli a campione sulle modalità di esercizio della delega</p> <p>Svolgimento di incontri e riunioni periodiche tra dirigenti competenti in settori diversi per finalità di aggiornamento sull'attività dell'amministrazione, circolazione delle informazioni e confronto sulle soluzioni gestionali</p>			
--	--	--	--	--	--	--	--	--

Tabella 23: AREA G) GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO – Processo 01 - alienazioni di beni immobili.

Rischio	Medio	12,50/25						
POSSIBILI RISCHI	OBIETTIVO	MISURE		MISURE TRASVERSALI		DIRIGENTE RESPONSABILE DI STRUTTURA	RESPONSABILE da individuare per ciascuna misura; aggiungere solo se diverso dal dirigente resp di struttura	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure
		Obbligatorie	Ulteriori	Obbligatorie	Ulteriori			
abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso ai beni pubblici al fine di agevolare particolari soggetti	Ridurre opportunità che si manifestino i casi di corruzione	L.241/1990 art.3 Motivazione del provvedimento	Verifica della veridicità delle autodichiarazioni ex. DPR. 445/2000	Trasparenza: la trasparenza, che, di norma, costituisce oggetto di un'apposita sezione del P.T.P.C. (P.T.T.I.)		Dirigente responsabile di procedimento	Dirigente responsabile di procedimento	Continuo
		L.241/1990 art.6-bis Conflitto di interessi	Attivazione procedure di vendita secondo le modalità previste dalle leggi in materia			Dirigente responsabile di procedimento	Dirigente responsabile di procedimento	Continuo
		Rispetto delle previsioni del Codice di Comportamento del Comune di Desio e del Codice generale	Ampia pubblicizzazione degli avvisi			Dirigente responsabile di procedimento	Dirigente responsabile di procedimento	Continuo

Tabella 24: AREA G)– GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO- Processo 02 -Concessione di beni immobili di proprietà in comodato d’uso o locazione

Rischio	Medio	12,50/25						
POSSIBILI RISCHI	OBIETTIVO	MISURE		MISURE TRASVERSALI		DIRIGENTE RESPONSABILE DI STRUTTURA	RESPONSABILE da individuare per ciascuna misura; aggiungere solo se diverso dal dirigente resp di struttura	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure
		Obbligatorie	Ulteriori	Obbligatorie	Ulteriori			
abuso nell’adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso ai beni pubblici al fine di agevolare particolari soggetti	Ridurre opportunità che si manifestino i casi di corruzione	L.241/1990 art.3 Motivazione del provvedimento	Verifica della veridicità delle autodichiarazioni ex. DPR. 445/2000	Trasparenza: la trasparenza, che, di norma, costituisce oggetto di un’apposita sezione del P.T.P.C. (P.T.T.I.)		Dirigente responsabile di procedimento	Dirigente responsabile di procedimento	Continuo
		L.241/1990 art.6-bis Conflitto di interessi	Predisposizione di criteri generali per le verifiche di compatibilità al fine di rendere conoscibile la metodologia di verifica e la valutazione			Dirigente responsabile di procedimento	Dirigente responsabile di procedimento	Continuo
		Rispetto delle previsioni del Codice di Comportamento del Comune di Desio e del Codice generale				Dirigente responsabile di procedimento	Dirigente responsabile di procedimento	Continuo

Tabella 25: AREA G) GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO- Processo 03 -- Riscossione delle entrate

Rischio	Medio	12,50/25						
POSSIBILI RISCHI	OBIETTIVO	MISURE		MISURE TRASVERSALI		DIRIGENTE RESPONSABILE DI STRUTTURA	RESPONSABILE da individuare per ciascuna misura; aggiungere solo se diverso dal dirigente resp di struttura	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure
		Obbligatorie	Ulteriori	Obbligatorie	Ulteriori			
Indebita interpretazione delle norme al fine di agevolare particolari soggetti	Ridurre opportunità che si manifestino i casi di corruzione	L.241/1990 art.3 Motivazione del provvedimento	Creazione di meccanismi di raccordo tra le banche dati istituzionali dell’amministrazione, in modo da realizzare adeguati raccordi informativi tra i	Trasparenza: la trasparenza, che, di norma, costituisce oggetto di un’apposita sezione del P.T.P.C. (P.T.T.I.)		Dirigente responsabile di procedimento	Dirigente responsabile di procedimento	Continuo

			vari settori dell'amministrazione					
		L.241/1990 art.6-bis Conflitto di interessi	Procedure generali ed il più possibile uniformi per garantire imparzialità dell'istruttoria dei procedimenti di riscossione, rateizzazione, autotutela			Dirigente responsabile di procedimento	Dirigente responsabile di procedimento	Continuo
		Rispetto delle previsioni del Codice di Comportamento del Comune di Desio e del Codice generale	Dichiarazione di assenza di conflitto di interessi nell'atto di approvazione degli avvisi di accertamento			Dirigente responsabile di procedimento	Dirigente responsabile di procedimento	Continuo

Tabella 26: AREA G) – GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO- Processo 05 - Gestione recupero evasione – redazione atti di accertamento

Rischio	Medio	12,50/25						
POSSIBILI RISCHI	OBIETTIVO	MISURE		MISURE TRASVERSALI		DIRIGENTE RESPONSABILE DI STRUTTURA	RESPONSABILE da individuare per ciascuna misura; aggiungere solo se diverso dal dirigente resp di struttura	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure
		Obbligatorie	Ulteriori	Obbligatorie	Ulteriori			
Alterazione od omissione delle procedure di gestione delle entrate allo scopo di favorire alcuni soggetti	Ridurre opportunità che si manifestino i casi di corruzione	L.241/1990 art.3 Motivazione del provvedimento	Creazione di meccanismi di raccordo tra le banche dati istituzionali dell'amministrazione, in modo da realizzare adeguati raccordi informativi tra i vari settori dell'amministrazione	Trasparenza: la trasparenza, che, di norma, costituisce oggetto di un'apposita sezione del P.T.P.C. (P.T.T.I.)		Dirigente responsabile di procedimento	Dirigente responsabile di procedimento	Continuo

		L.241/1990 art.6-bis Conflitto di interessi	Procedure generali ed il più possibile uniformi per garantire imparzialità dell'istruttoria			Dirigente responsabile di procedimento	Dirigente responsabile di procedimento	Continuo
		Rispetto delle previsioni del Codice di Comportamento del Comune di Desio e del Codice generale				Dirigente responsabile di procedimento	Dirigente responsabile di procedimento	Continuo

Tabella 27: AREA H)–PIANIFICAZIONE URBANISTICA- Processo 01-Formazione di strumenti urbanistici di carattere generale

Rischio	Alto	15,71/25						
POSSIBILI RISCHI	OBIETTIVO	MISURE		MISURE TRASVERSALI		DIRIGENTE RESPONSABILE DI STRUTTURA	RESPONSABILE da individuare per ciascuna misura; aggiungere solo se diverso dal dirigente resp di struttura	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure
		Obbligatorie	Ulteriori	Obbligatorie	Ulteriori			
Abuso nell'adozione di provvedimenti al fine di facilitare alcuni soggetti Disomogeneità nella valutazione istruttoria Errata valutazione del pubblico	Ridurre opportunità che si manifestino i casi di corruzione	L.241/1990 art.6-bis Conflitto di interessi	Osservazioni: Percorsi partecipativi sulla pianificazione. Incontri con la cittadinanza Amplia pubblicità delle fasi delle procedure Intervento di più soggetti con competenze tecniche e amministrative	Trasparenza: la trasparenza, che, di norma, costituisce oggetto di un'apposita sezione del P.T.P.C. (P.T.T.I.)		Dirigente responsabile di procedimento	Dirigente responsabile di procedimento	Continuo

interesse		Rispetto delle previsioni del Codice di Comportamento del Comune di Desio e del Codice generale	Procedure generali ed il più possibile uniformi per garantire imparzialità dell'istruttoria		Dichiarazione di assenza di conflitto di interesse nelle controdeduzioni	Dirigente responsabile di procedimento	Dirigente responsabile di procedimento	Continuo
-----------	--	---	---	--	--	--	--	----------

Tabella 28: AREA H)–PIANIFICAZIONE URBANISTICA- Processo 02- Segnalazione certificata di inizio attività

Rischio	Medio	8,63/25						
POSSIBILI RISCHI	OBIETTIVO	MISURE		MISURE TRASVERSALI		DIRIGENTE RESPONSABILE DI STRUTTURA	RESPONSABILE da individuare per ciascuna misura; aggiungere solo se diverso dal dirigente resp di struttura	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure
		Obbligatorie	Ulteriori	Obbligatorie	Ulteriori			
Abuso nell'adozione di provvedimenti al fine di facilitare alcuni soggetti	Ridurre opportunità che si manifestino i casi di corruzione	L.241/1990 art.6-bis Conflitto di interessi	Attribuzione delle pratiche con criteri di rotazione Partecipazione di più soggetti con competenze tecniche ed amministrative Perfezionamento fase istruttoria in maniera collegiale	Trasparenza: la trasparenza, che, di norma, costituisce oggetto di un'apposita sezione del P.T.P.C. (P.T.T.I.)		Dirigente responsabile di procedimento	Dirigente responsabile di procedimento	Continuo
		Rispetto delle previsioni del Codice di Comportamento del Comune di Desio e del Codice generale	Procedure generali ed il più possibile uniformi per garantire imparzialità dell'istruttoria			Dirigente responsabile di procedimento	Dirigente responsabile di procedimento	Continuo

Tabella 29: AREA H)–PIANIFICAZIONE URBANISTICA- Processo 03-Certificazione di conformità edilizia e agibilità-Controllo attuazione degli interventi convenzionati

Rischio	Medio	8,63/25						
---------	-------	---------	--	--	--	--	--	--

POSSIBILI RISCHI	OBIETTIVO	MISURE		MISURE TRASVERSALI		DIRIGENTE RESPONSABILE DI STRUTTURA	RESPONSABILE da individuare per ciascuna misura; aggiungere solo se diverso dal dirigente resp di struttura	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure
		Obbligatorie	Ulteriori	Obbligatorie	Ulteriori			
Abuso nell'adozione di provvedimenti al fine di facilitare alcuni soggetti	Ridurre opportunità che si manifestino i casi di corruzione	L.241/1990 art.6-bis Conflitto di interessi	Tavoli di confronto periodici delle varie casistiche Attribuzione delle pratiche con criteri di rotazione	Trasparenza: la trasparenza, che, di norma, costituisce oggetto di un'apposita sezione del P.T.P.C. (P.T.T.I.)		Dirigente responsabile di procedimento	Dirigente responsabile di procedimento	Continuo
		Rispetto delle previsioni del Codice di Comportamento del Comune di Desio e del Codice generale	Procedure generali ed il più possibile uniformi per garantire imparzialità dell'istruttoria					

Tabella 30: AREA H)–PIANIFICAZIONE URBANISTICA- Processo 04- Controllo di conformità degli interventi edilizi e gestione procedimenti sanzionatori

Rischio	Medio	8,63/25						
POSSIBILI RISCHI	OBIETTIVO	MISURE		MISURE TRASVERSALI		DIRIGENTE RESPONSABILE DI STRUTTURA	RESPONSABILE da individuare per ciascuna misura; aggiungere solo se diverso dal dirigente resp di struttura	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure
		Obbligatorie	Ulteriori	Obbligatorie	Ulteriori			
Disomogeneità nella valutazione dell'istruttoria	Ridurre opportunità che si manifestino i casi di corruzione	L.241/1990 art.6-bis Conflitto di interessi	Tavoli di confronto periodici delle varie casistiche Interventi di più soggetti con competenze tecnico amministrative	Trasparenza: la trasparenza, che, di norma, costituisce oggetto di un'apposita sezione del P.T.P.C. (P.T.T.I.)	Ispezioni, controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione svolti da almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale	Dirigente responsabile di procedimento	Dirigente responsabile di procedimento	Continuo
		Rispetto delle previsioni del Codice di Comportamento del Comune di Desio e del Codice generale	Procedure generali ed il più possibile uniformi per garantire imparzialità dell'istruttoria					